



EPISTOLA DI PAPA LEONE IV

Mandata da un Angelo al Re Carlo Imperatore.

Si legge che la santità di Papa Leone IV mandò questa SS. Epistola, al Re Carlo Imperatore, ne tempo che si trovava alla battaglia per la S. Sede, ed ordinò a favore d'ognuno che facesse la copia e la portasse indosso, che ogni persona sarà salva, e chi la leggerà e la porterà indosso non gli potrà accadere male alcuno nè di giorno, ne di notte, inoltre andranno sempre bene i suoi negozi.

Se qualche donna stesse in disgrazia del suo marito, avendo questa SS. Epistola indosso, bisogna che il suo marito la torni ad amare. Se vi fosse qualche donna che non partorisse mettendosi la presente indosso partorirà subito e senza dolore. Se qualche duno si trovasse all'estremo di sua vita, confidandosi alla misericordia di Dio, avrà la grazia che l'anima sua non potrà essere dannata all'inferno. Quello che la porterà indosso non potrà in nessun caso essere offeso, e se avesse perduto l'amicizia di qualche signora oppure di qualche suo favorito amico, andandogli parlare tornerà alla prima amicizia.

Se qualcuno combattesse coi nemici suoi, sarà sempre vincitore e vittorioso; e dove sono questi santi nomi di Dio:

† *Agnus*, † *Nativitas*, † *Vitulos*, † *Christus* † *Benevolentias*, † *Anabis*, † *Sanicus*. Se a quacheduno venisse il sangue dal naso che non gli stagnasse, mettendosi la medesima indosso subito gli stagnerà, e portando la presente in seno non verà offeso da qualsiasi sorta d'armi, e se vi fosse quacheduno incredulo, lo potrà provare con metterla sopra un'anima e tirargli che non potrà essere offesa.

† *Computationes piritus maligno quatuor fulminacibus catolicis* † *et computatione sanctorum Jacobum et omnes sanctis et sancti Dei nullo modo possit nocere mihi*, † *S. Andreae Dei famulo tuo libera me Domine ab omnibus infirmitatibus, periculis temporalibus et omnia odio et omnia lingua et vigilando, et comandando in omni tempore*

Jesus F. F. F. F. Amen.

† *Libera Jesus Maria, amen angelus nativitas, qui fecit caelum et terram fecit saluum famulo tua a Joseph sanctum Andrice. Amen.*

Queste sono le parole ovvero la lettera che mandò Papa Leone al Re Carlo, e si trovò scritta nell'archivio antico del suo palazzo, nell'anno di sua salute 1169. *Erue sit* † *amen. Deum erue in quam omni tempore te adoro* † *erue Christi afferat ad me Domine quidem me oprimat inimicus, Christus nobiscum amen. Jesus, Maria, Joseph, Franciscus, Antonius, Jacobus, Andree, libera me Joseph.*

I. N. R. I.

Fra i tanti benefizi che gode colui che porterà indosso quest'orazione vi sono ancora i seguenti:

Sarà libero da ogni pericolo, e non morirà senza confessione, ne di folgore, nè di tempesta, nè di saette, ne di acqua, nè di fuoco, ne di veleno, ne di mal fisico, nè di mala morte, nè di morte subitanea, e sarà libero dalle calunnie dei falsi testimoni e dai cattivi nemici.

Questa orazione fu mandata dall'Angelo disceso dal cielo nel palazzo di Carlo Magno acciò nessuno potesse nuocerlo:

Christus Rex visitare nos Deus † *homo* † *factum est miraculo Andrea transeat per montium. Elisabeth sine non abited* † *et requiescant omni regione* † *sanctus Deus* † *sanctus misericor et immortalis misericordiae mei.* † *Crua Christus defendat me.* † *Crua Christus me ab omni malo, libera me.*

Domine Christus † *Deus emanus Jesus redemptor Christus* † *et Verbum carum factum est habitavit in me:* † *Raphael miram* † *Melchior incensum* † *Baldassar aurum* † *Christus vicat, Christus ut omni periculo imminente me defendat, Jesus et Maria.*

Signor mio Gesù Cristo, Salvator di tutto il mando salvate l'anima mia.

Si legge che il Re Carlo una mattina doveva far decollare uno che era reo di morte, ed il carnefice non gli poteva mai tagliare la testa, e non potè farlo morire; fu cercato indosso, e gli trovarono la medesima Epistola.

Gran Madre di Dio, Vergine fra tutte le Vergini di tutto l'universo, benedetta è santificata fra tutte le altre donne, pregate il vero SS. Figlio per tutti i peccatori, voi signora, che siete la vera Vergine, vogliatemi bene e aiutatemi in tutte le necessità.

Quest'orazione fu trovata nel Santo Sepolcro di Gerusalemme, ed ha questa proprietà, che chi la porterà indosso, però con devozione e con buona intenzione, non sarà sentenziato a morte, non patirà il male d'occhi, nè di cuore, e sarà visitato tre giorni avanti la sua morte della Gran Madre di Dio Maria SS.; ed in quella casa dove vi sarà questa Orazione, non vi sarà incendio e non si vedranno geni cattivi, e sarà libera da qualsiasi sorta di pericoli.

LAUS DEO.